



# Comune di Padova

Settore Servizi al Consiglio

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio – Risorse Umane – Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. – Controllo di Gestione – Attività ispettive per la trasparenza

## III COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche Culturali

Culture, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e spettacoli, Gemellaggi, Musei e Castello Carraresi

Verbale n. 1 del 20 gennaio 2011 della VIII Commissione

Verbale n. 1 del 20 gennaio 2011 della III Commissione

L'anno 2011, il giorno 20 del mese di gennaio alle ore 12.30, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Foresta e Pisani, si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la VIII e la III Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	TONIATO Michele	Componente III	P
PISANI GIULIANO	Presidente III	P	BUSATO Andrea	Capogruppo	A
TISO Nereo	V.Presidente VIII	P	MANCIN Marina	Capogruppo	A
LITTAME' Luca	V.Presidente VII	P	RUFFINI Daniela	Capogruppo	P
TOSO Cristina	V.Presidente III	P	SALMASO Alberto	Capogruppo	P
CAVALLA Gregorio	V.Presidente III	A	BORDIN Rocco	Componente VIII	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	AVRUSCIO Giampiero	Componente III	A
GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	P	CAVATTON Michele	Componente III	P
RIGOBELLO AUTIZI Maria Beatrice	Componente III	P	MAZZETTO Mariella	Capogruppo	A
GUIOTTO Paolo	Componente III	A	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
EVGHENIE Nona	Componente III	A	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore alle Politiche Culturali, Andrea Colasio e l'Assessore al Decentramento, Silvia Clai; il Capo Settore Attività Culturali, dott.ssa Alessandra De Lucia, il Funzionario Settore Attività Culturali, dott.ssa Marina Bozzini, il Capo Settore Decentramento, dott. Fiorenzo Degan e il Capo di Gabinetto, dott.ssa Maria Grazia Peron.

E' altresì presente la portavoce delle associazioni, Roberta Lubrano.

Segretario verbalizzante: Federica Ghion

Alle ore 12,45 il Presidente Pisani, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

### 1. Contributi economici corrisposti agli Enti e alle Associazioni Culturali

Presidente Pisani	<p>Saluta e ringrazia i presenti.</p> <p>Riferisce che la riunione odierna intende trattare dei contributi economici corrisposti agli Enti e alle Associazioni culturali ed, in particolare, della ricaduta dei tagli subiti dalle Pubbliche Amministrazioni. Espone, poi, brevemente la comunicazione delle Risorse Finanziarie, pervenuta il giorno 19/01/2011, relativamente al divieto di spese per sponsorizzazione: rende noto che le spese per contributi sono ammesse solo se sono collegate allo svolgimento, da parte del privato, di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria.</p> <p>Ringrazia poi il Settore Attività Culturali per lo schema di riepilogo dei contributi erogati dal 2005 al 2010. Il Presidente fa una lettura dello schema succitato citando i totali del 2005 e del 2010 per argomento (Musica, Danza, Teatro, Cultura, Cinema e Rassegne) ed il totale generale.</p>
-------------------	---

	Riferisce che interverranno anche il Settore Gabinetto del Sindaco e il Settore Decentramento per esporre i contributi da loro corrisposti alle associazioni culturali.
Alle ore 12.55 entrano l'Assessore Colasio e l'Assessore Clai	
Presidente Pisani	<p>Manifesta il proprio rammarico nel constatare che non si è capito l'importanza della promozione culturale nella società: ogni taglio alla cultura è la premessa di una società peggiore.</p> <p>Riferisce all'Assessore Colasio di aver dato lettura dello schema presentato dal Settore Attività Culturali, dal quale emerge una diminuzione dei contributi totali dai € 557.847 del 2005 ai € 501.750 del 2010 (circa il 10% in meno) e, manifesta in particolare modo, la propria preoccupazione per il contenuto della nota delle Risorse Finanziarie in merito al divieto delle spese per sponsorizzazione: chiede, quindi all'Assessore, se l'interpretazione esposta della nota sia corretta, chiede cioè se non sarà più possibile effettuare spese di contributi se non saranno collegate allo svolgimento, da parte del privato, di attività proprie dell'Ente in forma sussidiaria.</p>
Assessore Colasio	<p>Conferma la drammaticità della situazione: la legge n. 122/2010, di conversione del DL 78/2010, riferisce, non ha stabilito solamente il saldo di bilancio, ma anche dato indicazioni all'Ente Locale sul come debba spendere i soldi. Prevede, infatti, per le mostre, che nel 2011 possa essere speso al massimo il 20% di quanto allocato nel 2009 (che per il Comune di Padova corrisponde a € 50.000 – 60.000), mentre non è previsto nessun limite per le sagre. L'intenzione della norma era quella di evitare sponsorizzazioni inutili o spese di rappresentanza esorbitanti, ma è stata scritta male. Sottolinea, inoltre, che la L. 122/2010 fa riferimento alla L. 42/2009, la quale non menziona cultura e sport.</p> <p>Riferisce che sono vietate le sponsorizzazioni e i contributi in cui l'attività del privato non sia istituzionale.</p> <p>Riferisce che i contributi culturali non sono dati "a pioggia": le associazioni devono inserirsi in uno dei tre format ("Universi diversi", "Estate carrarese" e "RAM") stabiliti ex ante dall'amministrazione (per questa via si può sostenere che i contributi rientrano nell'attività istituzionale dell'Ente).</p>
Alle ore 13.05 entra il Capo di Gabinetto Peron	
Assessore Colasio	Manifesta la sua preoccupazione per i tagli operati dal Governo: solo i tagli statali sono di 6 milioni di euro, di cui poco più del 5% riguardano la Cultura. Il Settore Attività Culturali, sottolinea poi, ha un Bilancio di circa 2,5 milioni di euro, di cui 1.250.000 sono spese non comprimibili (derivanti da convenzioni): per questo motivo i tagli si aggireranno tra il 12,5 ed il 25% delle spese comprimibili.
Presidente Pisani	Saluta e ringrazia il Capo di Gabinetto e le lascia la parola per l'esposizione dei contributi, per l'esplicazione del divieto di sponsorizzazione e chiede anche di menzionare le spese non comprimibili derivanti da convenzioni
Peron	<p>Riferisce che il Settore Gabinetto del Sindaco ha per l'anno 2010 un capitolo per i trasferimenti di circa € 570.000 che vengono corrisposti per diversi motivi: cooperazione internazionale, pari opportunità, attività sociali, su decisione del Sindaco e per le attività culturali. Rispetto al totale, questi ultimi sono marginali (circa il 20%) e vengono erogati per mostre o altre attività che il Settore Attività Culturali non riesce a sostenere.</p> <p>Riferisce che la sentenza del TAR Lombardia n. 1075/2010 (citata nella nota delle Risorse Finanziarie) chiarisce la norma della Manovra d'Estate e prevede che prima di dare un contributo ad un'associazione si deve chiarire se l'attività svolta rientra nell'attività istituzionale dell'ente.</p> <p>Per il Settore Gabinetto del Sindaco, sottolinea, dovranno essere analizzati in particolare i contributi in servizi: ove non sia possibile invocare il principio della sussidiarietà non sarà più possibile porli in essere.</p>
Assessore Clai	<p>Riferisce che il Decentramento agisce tramite i Consigli di Quartiere, che hanno a disposizione dai € 70.000 agli € 80.000 annui. Essi vengono distribuiti all'interno del territorio per favorire varie iniziative, anche culturali.</p> <p>Rispetto al mondo associazionistico, viene posto in essere un processo partecipativo delle stesse.</p> <p>Lascia la parola al dott. Degan per una visione di sintesi.</p>
Degan	Prende la parola facendo riferimento alla definizione data dallo Statuto al Consiglio di Quartiere: esso agisce secondo il principio di sussidiarietà. Questa definizione consente, quindi, di rispettare già ab origine il divieto di sponsorizzazioni. Ricorda, poi, che dopo il 2014 i Quartieri dovrebbero sparire.

	<p>Riferisce che i Quartieri predispongono un progetto di attività, che viene posto in essere durante l'anno in collaborazione con le parti sociali presenti nel territorio. Riferisce che il numero delle associazioni con cui i Quartieri lavorano sono: 75 per il CdQ 1, 67 per il Cdq 2, 168 per il Cdq 3, 142 per il Cdq 4, 106 per il Cdq 5 e 100 per il Cdq 6. L'importo che poteva essere destinato a tali attività era di € 350.000 nel 2010, mentre quello del 2011 sarà solamente € 140.000.</p> <p>Sottolinea, però, che qualora l'attività per cui è ammessa la sponsorizzazione debba essere non solo sussidiaria, ma anche obbligatoria, allora la situazione potrebbe essere grave, in quanto l'attività dei Quartieri è sì sussidiaria, ma non obbligatoria.</p>
De Lucia	<p>Riferisce di una circolare ANCI del 17/01/2011 che conferma il parere della sentenza del TAR Lombardia. Ritiene che sia grave che l'ANCI avvalori tale sentenza in quanto il Decreto Tremonti fa riferimento alle attività obbligatorie ex L. 42/2009 e tra queste non sono menzionate né la cultura né lo sport.</p> <p>Inizialmente la normativa è stata sottovalutata riferisce la dott.ssa De Lucia, in quanto a una prima lettura pareva limitata all'attività di sponsorizzazione in senso stretto: è solo con le interpretazioni successive che ne è stata estesa la portata.</p>
Assessore Colasio	Riferisce che è stata più volte richiesta al Governo una interpretazione autentica della disposizione.
Presidente Foresta	Riferisce che nella passata legislatura è capitato che più Consigli di Quartieri abbiano dato più contributi ad una stessa associazione mentre il Regolamento prevede che possa essere uno solo: chiede al Settore Decentramento di vigilare.
De Lucia	Ricorda che i contributi vengono decisi con delibera di Giunta sulla base di un parere tecnico fornito dai Settori. Ricorda anche che non si danno più, come avveniva in passato, contributi per l'attività annuale delle associazioni ma solo su specifici progetti
Toso	Manifesta il proprio sconcerto per la situazione creatasi. Fa presente che l'attività delle associazioni consente lo sviluppo di una cultura permanente che evita l'analfabetizzazione di ritorno. Manifesta poi ulteriore sconcerto per il fatto che sagre e fiere di paese possano ottenere contributi, mentre le attività culturali no.
Autizi	<p>Ritiene che i tagli alla cultura siano incredibili, anche in ragione del fatto che, per il nostro paese, la cultura è un patrimonio anche economico. Riferisce che in Francia e in Germania la crisi è affrontata attraverso l'aumento dei posti di lavoro investendo anche sulla cultura: si chiede perché in Italia non possa essere fatto lo stesso.</p> <p>Fa presente anche che i nuovi format voluti dall'Assessore hanno consentito un cambio di identità culturale di Padova ed uno sviluppo del turismo.</p> <p>Ricorda che il tessuto culturale padovano è permeato di moltissime associazioni e che quindi i tagli alla cultura costituiscono non solo un danno economico, ma anche un danno all'identità della città.</p> <p>Ritiene importante far partire una protesta apolitica condivisa, anche al fine di avere chiarimenti sull'interpretazione della norma.</p>
Scapin	<p>Come la consigliera Toso, manifesta il proprio sconcerto. In particolare ritiene che eliminare lo sport e la cultura sia togliere due dei pilastri della crescita della città.</p> <p>Chiede, quindi, alla minoranza (che però a livello nazionale è al Governo), di farsi portavoce della necessità di cambiare la situazione.</p>
Salmaso	<p>Concorda con l'Assessore e con i consiglieri sulla scorrettezza dei tagli e assicura che faranno sentire la propria voce. Ricorda però che, in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, si deve accettare che si devono operare dei tagli.</p> <p>Fa presente che sarebbe necessario iniziare un'opera di razionalizzazione, in quanto vi sono delle associazioni che ricevono dei contributi senza che vi sia una ricaduta sulla città. Le valutazioni sulla erogabilità di un contributo vengono fatte di volta in volta e, a suo parere, alcune associazioni non dovrebbero percepirli.</p>
Littamè	<p>Sottolinea che i tagli di cui si sta parlando nella riunione odierna non sono certamente condivisibili, ma danno l'occasione per una razionalizzazione della loro erogazione: dato che le risorse sono limitate, si tratta di gestirle meglio. In particolare, ricorda che all'interno del proprio monte di spesa, la Giunta può scegliere di destinare in modo diverso parte della stessa.</p> <p>Fa presente, a tal proposito, che i 2,5 milioni di euro spesi per il Giardino d'Inverno (che, ricorda, non ha creato alcun indotto) potevano essere utilizzati in modo diverso, ad</p>

	esempio per la ristrutturazione della cinta muraria che, invece, potrebbe essere usata in ambito culturale.
Pisani	<p>Sintetizza la riunione odierna: da un lato c'è la necessità di una razionalizzazione e dall'altro che i tagli indiscriminati alla cultura e allo sport hanno una ricaduta tremenda nella società.</p> <p>Chiede ai consiglieri Autizi e Littamè di preparare un testo, che possa essere condiviso da maggioranza e minoranza, per presentare una mozione come III e VIII Commissione.</p> <p>Fa presente che il vero problema sta nella filosofia che sta dietro ai tagli: recuperare soldi non dagli sprechi, ma in questa maniera.</p> <p>Ricorda che basterebbe una riorganizzazione del Comune che consentisse, ad esempio, un recupero delle spese del personale e che, comunque, è necessario recuperare risorse ove sia possibile.</p> <p>Fa presente che è sua intenzione mettere nel calendario delle riunioni della III commissione anche, ad esempio, il Centro Culturale San Gaetano: questa struttura, come molte altre, comportano per il Comune molti costi per la sua gestione.</p>
Littamè	In riferimento alla richiesta di predisporre un testo condiviso, riferisce di non avere tempo per prepararlo.
Pisani	<p>Incarica la consigliera Autizi alla predisposizione di quanto prima richiesto.</p> <p>Ricorda ai presenti che nell'ordine del giorno della prossima riunione della commissione cultura vi sarà anche una mozione sul Pedrocchi redatta dalla consigliera Autizi.</p>
I Presidenti Foresta e Pisani	Alle ore 13,55, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringraziano i presenti e chiudono la seduta.

Il Presidente della VIII Commissione  
*Antonio Foresta*

Il Presidente della III Commissione  
*Giuliano Pisani*

Il Segretario verbalizzante  
*dr.ssa Federica Ghion*